BANDO METALMECCANICA 2026

Art. 1 FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Bando Metalmeccanica 2026 è finalizzato a finanziare le imprese metalmeccaniche con sede legale / operativa o almeno un'unità locale nel territorio della Regione del Veneto per la realizzazione di interventi di sostituzione o miglioramento della sicurezza dei macchinari.

Art. 2 DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 4.000.000,00 (IVA compresa) ed è ripartita su base territoriale in 9 Linee di intervento (corrispondenti alle aree di competenza delle Aziende ULSS della Regione) le cui quote sono calcolate in proporzione al numero di Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) presenti nel territorio rispetto al totale regionale delle PAT (dato riferito all'anno 2024).

Per ciascuna Linea, le risorse sono ulteriormente ripartite in quote destinate alle imprese suddivise in 2 Fasce dimensionali:

- Fascia 1: in cui rientrano le imprese con numero di addetti ≤ 25, cui è riservato il 70% della quota della Linea;
- Fascia 2: in cui rientrano le imprese con numero di addetti > 25 cui è riservato il 30% della quota della Linea.

Le 18 quote sono sintetizzate nella sotto riportata Tabella 1.

		Fasce dimensionali per numero di addetti *	
Linee di intervento	**Totale per Linea**	**≤ 2 5**	**> 25**
Azienda ULSS N. 1 Dolomiti	€ 152.440,80	€ 106.708,56	€ 45.732,24
Azienda ULSS N. 2 Marca	€ 717.388,69	€ 502.172,08	€ 215.216,61
Azienda ULSS N. 3 Serenissima	€ 461.838,29	€ 323.286,80	€ 138.551,49
Azienda ULSS N. 4 Veneto	€ 198.715,64	€ 139.100,95	€ 59.614,69

Azienda ULSS N. 5 Polesana	€ 169.302,36	€ 118.511,65	€ 50.790,71
Azienda ULSS N. 6 Euganea	€ 794.072,70	€ 555.850,89	€ 238.221,81
Azienda ULSS N. 7 Pedemontana	€ 312.591,22	€ 218.813,85	€ 93.777,37
Azienda ULSS N. 8 Berica	€ 414.533,22	€ 290.173,25	€ 124.359,96
Azienda ULSS N. 9 Scaligera	€ 779.117,08	€ 545.381,96	€ 233.735,12
Totale	**€ 4.000.000,00**	**€ 2.800.000,00**	**€ 1.200.000,00**

***** ai fini del presente bando si intende per addetti gli occupati in azienda con una posizione di lavoro indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assenti (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, etc.), in conformità a quanto risulta dalla visura camerale da fornire a corredo dell'istanza.

Art. 3 RICHIESTA DEL CONTRIBUTO e DISCIPLINA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

È prevista la concessione di un contributo a fondo perduto, omnicomprensivo di tutte le spese per la realizzazione di un progetto di intervento finalizzato alla sostituzione di macchine o al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle stesse. L'intervento oggetto della richiesta potrà riguardare una o più macchine.

Ogni impresa può presentare la richiesta di contributo a valere sulla Linea di intervento relativa all'ambito territoriale dell'Azienda ULSS in cui è ubicata la sede operativa/unità locale dove si trova la macchina oggetto dell'intervento.

Nel caso di interventi che coinvolgano più macchine dislocate in territori afferenti ad Aziende ULSS diverse, l'impresa dovrà scegliere per quale singola Linea di intervento presentare l'istanza.

A pena di esclusione, ciascuna impresa può presentare una sola istanza di contributo, indicando una sola Linea di intervento e una singola Fascia dimensionale.

I contributi finanziari oggetto del presente bando sono stabiliti e concessi alle imprese beneficiarie nei limiti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE sugli aiuti «de minimis», previa verifica e assolvimento degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, come disciplinati dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

I contributi saranno erogati nella forma di contributo in conto capitale, fino all'importo massimo di € 4.000.000,00 (IVA compresa).

Ogni impresa può ottenere un contributo massimo del valore pari a € 20.000,00 (IVA compresa).

Il contributo è concesso solo nel caso in cui l'impresa, collocata utilmente in graduatoria, abbia realizzato l'intervento e abbia provveduto alla relativa rendicontazione con le modalità e nei termini di seguito stabiliti.

Il finanziamento concesso con il presente bando non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

Art. 4 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare la richiesta di contributo le imprese che alla data di presentazione dell'istanza, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:

a) avere la sede legale o operativa o almeno una unità locale nel territorio della Regione del Veneto
b) svolgere come attività economica prevalente o secondaria una di quelle classificate con i codici ATECO attinenti il settore della metalmeccanica (classificazione dell'anno 2025) riportati in allegato;
c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
d) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
e) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
f) essere in regola con rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023;
g) insussistenza di procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
h) essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile» (per le sole strutture che occupano più di 50 dipendenti);
i) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili» ss.mm.ii, in materia di collocamento mirato ai disabili;
j) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato illegali e incompatibili aiuti di Stato ricevuti e successivamente non rimborsati o depositati in un conto bloccato (c.d. impegno Deggendorf, in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014);
k) non aver beneficiato, in proprio o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2831/2023, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "de minimis", che determinino il

superamento del massimale più favorevole previsto dalla pertinente disciplina “de minimis” applicabile;
l) non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sul presente bando, altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea o comunicati in esenzione, ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tali da determinare, cumulativamente, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati previsti dalle pertinenti discipline applicabili (assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);
m) essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'istanza ed anche al momento della rendicontazione dell’intervento oggetto della istanza medesima.

Art. 5 INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Sono ammessi al contributo le seguenti tipologie di intervento:

- progetti di sostituzione e relativa rottamazione di macchine non CE mediante acquisto di nuova/e macchina/e di natura simile a quella vecchia. Il criterio sarà soddisfatto se la nuova/e macchina/e è analoga alla vecchia per denominazione generica (ad esempio attribuita da norme tecniche), per funzioni e per caratteristiche tecniche (ad esempio come definite da norme armonizzate);
- progetti di miglioramento o sostituzione di macchine prodotte in conformità alla direttiva 89/392/CEE di cui all’art.1 comma 2 lettera a) del DPR 459/96 immesse sul mercato prima del 29/12/2009 (a livello europeo) o prima del 06/03/2010 (a livello nazionale).

Non sono ammessi a contributo le seguenti tipologie di intervento:

- progetti di ammodernamento o sostituzione di macchine semoventi con operatore a bordo;
- progetti di ammodernamento o sostituzione di veicoli a motore di qualsiasi tipologia;
- progetti di ammodernamento o sostituzione di impianti non a bordo macchina;
- progetti di ammodernamento o sostituzione di macchine nuove senza alcuna sostituzione correlata;
- progetti di ammodernamento o sostituzione di macchine prodotte in conformità alla direttiva 2006/42/CE;
- acquisto di soli accessori intesi quali elementi aggiuntivi permanentemente collegati alla macchina per uno scopo specifico (ad esempio: componenti che migliorano l'ergonomia o la sicurezza, accessori di sollevamento, ecc.) che pur

non essendo essenziali per il funzionamento della macchina stessa, ne completano o integrano le funzionalità, la sicurezza o l'utilità.
- progetti relativi a macchine per le quali l'impresa non è in possesso di formale documentazione attestante il possesso/la proprietà della macchina medesima.

ART. 6 TEMPISTICHE DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Gli interventi oggetto della richiesta di contributo possono essere alternativamente:
- già stati realizzati nei 36 mesi antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle istanze di partecipazione al bando;
- da eseguire entro 12 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie.

Nel caso di interventi già conclusi, la data di riferimento è quella indicata nella relativa fattura presentata in fase di rendicontazione.

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI

Le istanze possono riguardare contributi per spese direttamente connesse con la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta medesima.

Sono ammissibili le spese relative a:
- acquisto di beni;
- attività di consulenti, progettisti o di aziende esterne per la realizzazione dell'intervento relativo al contributo richiesto.

ART. 8 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA/ISTANZA

L'istanza dovrà essere presentata a pena di irricevibilità entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel sito istituzionale di Azienda Zero (https://www.azero.veneto.it/altri-avvisi).

La compilazione dell'istanza avviene esclusivamente mediante la piattaforma (portale) https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_bandiSPISAL seguendo le istruzioni operative fornite in allegato.

L'istanza dovrà essere corredata da:
- documento di identità del titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa;
- visura camerale dell'impresa aggiornata agli ultimi 6 mesi antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di contributo;
- documentazione attestante il possesso/proprietà della macchina sotto forma di (in alternativa):
    - certificato di proprietà della macchina;
    - (per le macchine non marcate CE qualora non disponibile il certificato di proprietà) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante la

proprietà della macchina in capo al richiedente secondo il modello fac simile fornito in allegato;
    - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso della macchina da almeno 3 anni antecedenti rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della richiesta di contributo secondo il modello fac-simile fornito in allegato;
- organigramma aziendale con riferimento alle figure della sicurezza aggiornato alla data di presentazione della richiesta secondo il modello fac-simile fornito in allegato;
- relazione tecnica di progetto relativa all'intervento oggetto del presente bando sottoscritta dal legale rappresentante, compilata in ogni sua parte come da modello fac-simile fornito in allegato;
- (eventuale) *(nel caso in cui la macchina/e oggetto dell'intervento sia compresa tra quelle indicate nella specifica normativa)* copia della denuncia INAIL;
- (eventuale) verbale di riunione attestante l'avvenuta condivisione del progetto;
- (eventuale) dichiarazione sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità di almeno una macchina oggetto dell'intervento alle relative norme tecniche vigenti al momento dell'esecuzione del medesimo.

L'istanza deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento dell'imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24 (codice tributo 1552), bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 (specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale se presente e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento).
A comprova, il concorrente inserisce in piattaforma il documento attestante l'avvenuto pagamento (ad es. F24, ricevuta del pagamento elettronico rilasciata dal sistema@e.bollo ovvero copia del bonifico bancario).
In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno di una apposita dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 da inserire in piattaforma allegando anche copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
Si considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

L'istanza, a pena di inammissibilità, deve essere firmata dal titolare/legale rappresentante dell'azienda o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.
Eventuali carenze della documentazione trasmessa con l'istanza potranno essere sanate mediante soccorso istruttorio. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità dell'istanza e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione,

con esclusione della relazione tecnica di progetto. Non sono inoltre sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'istante.
Ai fini del soccorso istruttorio, Azienda Zero assegnerà al richiedente il termine di 3 giorni lavorativi, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine, Azienda Zero procederà a dichiarare inammissibile l'istanza presentata.
Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Azienda Zero potrà chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un ulteriore termine a pena di inammissibilità dell'istanza.
Azienda Zero può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'istanza e sui relativi allegati.
L'istante è tenuto a fornire risposta entro 3 giorni lavorativi decorrenti dalla richiesta.
I chiarimenti resi non possono modificare il contenuto dell'istanza.

ART. 9 VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Gli interventi oggetto delle istanze pervenute saranno valutati secondo i criteri e con i punteggi definiti in Tabella 2 con punteggio massimo totale pari a 200 punti.

Il punteggio verrà attribuito tenendo conto delle dimensioni aziendali dell'impresa che presenta l'istanza (sezione 1 della tabella), del grado di condivisione del progetto (sezione 2), dell'oggetto dell'intervento (sezione 3), delle caratteristiche del progetto (sezione 4), della conformità della macchina oggetto dell'intervento ad una o più norme tecniche (sezione 5), al grado di partecipazione dell'impresa al Piano Mirato di Prevenzione (PMP) Metalmeccanica della Regione del Veneto - anno 2023 (sezione 6).

Tabella 2:

Sezione 1	
Dimensioni aziendali (numero addetti (*))	**Punteggio**
Sezione 1a (Fascia 1)	
1-5	25
6-10	20
11-15	15
16-20	10
21-25	5

Sezione 1b (Fascia 2)	
26 – 50	25
51 - 100	15
101 - 200	10
da 201	5

(*) per “addetto” si intende l’occupato nell’impresa, con una posizione di lavoro indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospensione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, etc.) in conformità a quanto risulta dalla visura camerale fornita a corredo dell'istanza.

Sezione 2	
Grado di condivisione del progetto	**Punteggio (*)**
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori) Ente Bilaterale o Organismo Paritetico comprovato dal verbale della relativa riunione	5
Progetto condiviso con RLS/RLST comprovato dalla sottoscrizione della relazione tecnica di progetto relativa all’intervento	15

(*) i punteggi verranno sommati tra loro qualora l’impresa abbia messo in atto entrambe le azioni.

Sezione 3		
Oggetto di intervento		**Punteggio (*)**
a	Macchina/e non marcata/e CE	65
b	Macchina/e con marcatura CE con data fino al 31.12.2000	60
c	Macchina/e con marcatura CE con data dal 1.01.2001 fino al 31.12.2005	50
d	Macchina/e con marcatura CE con data dal 1.01.2006 al 31.12.2010	40

*In caso di intervento su più macchine, il punteggio verrà attribuito con riferimento alla macchina non marcata o con marcatura più risalente nel tempo.

Sezione 4		
Caratteristiche dello specifico progetto		**Punteggio (*)**
a	Sostituzione con relativa rottamazione della macchina/e non marcata/e CE	65
b	Miglioramento delle protezioni degli elementi mobili RES 1.3.7, 1.3.8 e 1.4 *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)* ● I ripari e/o protezioni vengono adeguatamente conformati al fine di impedire il raggiungimento degli organi pericolosi/lavoratori secondo le disposizioni della norma UNI EN 13857 (distanze di sicurezza). ● I ripari mobili interbloccati vengono associati ad un dispositivo di bloccaggio del riparo al fine di raggiungere la zona pericolosa (organi lavoratori ecc.) solo dopo che sia cessato il rischio dovuto alle funzioni pericolose della macchina. ● Nelle presse piegatrici idrauliche il sistema di protezione a cellula monoraggio (che non rappresenta più lo stato dell'arte) viene sostituito con un sistema multiraggio laser che si muove con la traversa. ● Le barriere fotoelettriche presenti sulle macchine vengono sostituite con altre, dotate di soppressione fissa o flottante del campo di rilevamento, al fine di poter essere adattate a più lavorazioni garantendo un livello di sicurezza sufficiente in tutti i casi. Valido anche l'installazione di laser scanner in grado di configurare mediante un apposito programma la forma e le dimensioni della zona protetta. ● Gli interruttori di interblocco con attuatore con possibilità di essere facilmente "messi fuori uso" (es. del tipo a baionetta), vengono sostituiti con altri che garantiscono un livello di sicurezza maggiore (es. interblocco con caratteristiche dimensionali atte a prevenire la messa fuori uso, interblocchi senza contatto ad azionamento magnetico, interruttori a chiave bloccata ecc.).	50
c	Miglioramento dei sistemi di comando (RES 1.2) *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)* ● I dispositivi di comando vengono collocati fuori dalle zone pericolose (ad esclusione dell'arresto di emergenza) garantendo di poter essere in grado di assicurarsi dell'assenza di persone nelle zone pericolose oppure il sistema di comando viene costruito in modo che l'avviamento sia impedito fintanto che qualsiasi persona si trova nella zona pericolosa (RES 1.2.2 allegato I direttiva	45

	macchine) ● Se per alcune lavorazioni deve poter funzionare con un riparo spostato e/o rimosso e/o con il dispositivo di protezione neutralizzato, viene implementato con un sistema di comando come indicato al RES punto 1.2.5 dell'allegato I della direttiva macchine, nel caso in cui ne sia priva.	
d	Miglioramento del sistema/dispositivo/i finalizzati alla prevenzione dei rischi dovuti alla caduta o alla proiezione di oggetti RES 1.3.3. *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)*	40
e	Miglioramento tramite interventi di manutenzione RES 1.6. *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)* ● la macchina viene munita di dispositivi che consentono di isolarla da ciascuna delle sue fonti di alimentazione di energia (elettrica, idraulica, pneumatica). vengono installati dispositivi in grado di mantenere la posizione di fermo assoluto della macchina o dei suoi organi durante le operazioni di regolazione, manutenzione, e/o dissipare l'eventuale energia residua immagazzinata dopo l'isolamento dell'energia (es. valvole bistabili, o valvole a più vie per lo scarico del fluido (olio, aria) res 1.6.3 Allegato I direttiva macchine	35
f	Miglioramento del sistema/dispositivo/i finalizzati alla prevenzione dei rischi meccanici RES 1.3. (diversi da 1.3.3, 1.3.7 e 1.3.8) *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)*	30
g	Miglioramento del sistema/dispositivo/i finalizzati alla prevenzione dei rischi dovuti ad altri pericoli RES 1.5 *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)*	25
h	Miglioramento del sistema/dispositivo/i finalizzati alla prevenzione dei rischi ergonomici di cui RES 1.1.6, 1.1.7, 1.1.8 *(anche attraverso la sostituzione di macchine marcate CE)*	15

(*) In caso di interventi su più macchine di cui almeno uno di sostituzione con relativa rottamazione di una macchina non marcata CE (punto a), il punteggio attribuito è pari a 65.
In caso di più interventi su una sola macchina marcata CE oppure di interventi su più macchine marcate CE i punteggi per le caratteristiche descritte nei punti da b ad h verranno sommati fino ad un massimo di 60 punti.

Sezione 5		
Conformità ad una o più norme tecniche		**Punteggio**
a	Il tecnico abilitato ha dichiarato la conformità di almeno una macchina oggetto dell'intervento alle norme tecniche vigenti al momento dell'esecuzione dell'intervento (ad es. UNI EN 13857)	10

Sezione 6		
Grado di partecipazione al Piano Mirato di Prevenzione (PMP) Metalmeccanica della Regione del Veneto - anno 2023 come da risultanze dal portale LimeSurvay utilizzato della Regione del Veneto		**Punteggio**
a	L'impresa è stata coinvolta nel PMP e ha risposto al questionario	15
b	L'impresa non è stata coinvolta nel PMP	10
c	L'impresa è stata coinvolta nel PMP ma non ha risposto al questionario	0

In caso di parità di punteggio (ex aequo), la preferenza sarà accordata all'istanza presentata dall'impresa con il minor numero di addetti. Qualora la parità dovesse persistere, la posizione in graduatoria sarà determinata dal maggior punteggio ottenuto nelle singole Sezioni, secondo il seguente ordine di priorità decrescente:

1. maggior punteggio ottenuto nella Sezione 4;
2. in caso di ulteriore parità, maggior punteggio ottenuto nella Sezione 3;
3. in caso di ulteriore parità, maggior punteggio ottenuto nella Sezione 2;
4. in caso di ulteriore parità, maggior punteggio ottenuto nella Sezione 6.

Qualora i criteri sopra indicati non consentissero di dirimere l'ex aequo, la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione dell'istanza con preferenza per le istanze compilate prima**.** A tale fine faranno fede la data e l'orario di caricamento in piattaforma della scheda di iscrizione da parte del candidato.

La valutazione degli interventi e l'attribuzione del relativo punteggio è effettuata con riserva di verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati e dell'assenza delle altre cause di inammissibilità.

ART. 10 FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

A conclusione delle attività di valutazione degli interventi saranno formate 18 graduatorie, distinte per Linea di intervento e Fascia dimensionale, che riportano in ordine decrescente le imprese in base al punteggio conseguito, indicando altresì l'importo delle spese preventivate per l'intervento.

Le graduatorie provvisorie saranno approvate con provvedimento di Azienda Zero, pubblicato nel sito istituzionale https://www.azero.veneto.it/altri-avvisi e comunicate alle imprese tramite piattaforma.

La verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata sulle imprese collocate utilmente in graduatoria.

In presenza di una causa di inammissibilità si procederà all'esclusione dell'impresa dalla graduatoria e alla riformulazione della medesima.

L'esclusione sarà comunicata all'impresa tramite piattaforma.

ART. 11 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo sarà effettuata in un'unica soluzione, previa rendicontazione delle spese sostenute per l'intervento oggetto della richiesta.

Il contributo avrà un ammontare massimo pari all'80% del rendicontato, comunque non superiore all'importo delle spese preventivate o (se l'intervento è già stato eseguito) già sostenute. Esso potrà coprire anche le spese di consulenza tecnica/assistenza/installazione per un massimo del 20% dell'importo del contributo stesso.

Ogni impresa può ottenere un contributo massimo del valore pari a € 20.000,00 (IVA compresa).

I contributi saranno erogati fino a concorrenza della quota di finanziamento assegnata a ciascuna Fascia dimensionale.

Qualora, a seguito della rendicontazione degli interventi eseguiti, residuino risorse non utilizzabili all'interno della Fascia dimensionale, si procederà alla riassegnazione delle stesse prioritariamente alle imprese della Fascia 1 (addetti ≤ 25) nell'ambito della medesima Linea di intervento.

Successivamente, eventuali ulteriori residui verranno cumulati a livello regionale e destinati al finanziamento delle imprese presenti nelle graduatorie della Fascia 1 della Linea di intervento relativa prioritariamente all'Azienda ULSS 1, successivamente all'Azienda ULSS 4 ed infine all'Azienda ULSS 5, individuate quali destinatarie prioritarie in quanto territori con il minor numero di PAT e, conseguentemente, con la minore dotazione finanziaria assegnata in origine.

Ai fini dell'erogazione del contributo entro 15 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie nel sito istituzionale di Azienda Zero dovranno essere presentati dall'impresa in alternativa i seguenti documenti:

- fatture attestanti le spese sostenute per l'intervento oggetto della richiesta;

- copia del certificato di rottamazione rilasciato dai centri autorizzati con evidenza dei dati identificativi della macchina/e oggetto dell'intervento ai sensi del D. Lgs.152/2006;
- copia della documentazione attestante la vendita e sostituzione della macchina/e (contratto di vendita della vecchia macchina/e e atto di acquisto della nuova macchina/e) con evidenza dei dati identificativi della macchina/e oggetto dell'intervento.

L'erogazione avverrà nel rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii sul conto corrente indicato dall'impresa direttamente in piattaforma.

ART. 12 CONTROLLI FINALI

Concluso il periodo necessario per la rendicontazione e prima di procedere all'erogazione del contributo verrà effettuato per il tramite della piattaforma il sorteggio di un campione pari al 5% delle imprese per l'effettuazione dei controlli sugli interventi rendicontati dalle stesse.

Le imprese sorteggiate riceveranno una comunicazione tramite piattaforma

I controlli prevedono l'accesso nei locali dell'impresa e hanno carattere amministrativo, destinati alla valutazione della correttezza e veridicità delle dichiarazioni presentate in merito all'intervento eseguito.
A pena di inammissibilità nella richiesta di contributo tutte le imprese autorizzano l'accesso nei propri locali al fine dell'eventuale esecuzione dei predetti controlli.

ART. 13 COMUNICAZIONI e CHIARIMENTI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi al presente bando avvengono per il tramite della piattaforma messa a disposizione al seguente link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_bandiSPISAL

Eventuali richieste di chiarimenti di carattere amministrativo sui contenuti del bando potranno essere avanzate entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione delle richieste di contributo mediante PEC bandispisal@pec.net4market.it

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono pubblicate in forma anonima nell'homepage della piattaforma nella sezione FAQ.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

È onere esclusivo dell'operatore economico prendere visione della Piattaforma prima della scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del D.P.C.M n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei relativi dati personali, l'impresa prende atto ed accetta l'Informativa privacy fornita da Azienda Zero in qualità di titolare del trattamento ed inserita in piattaforma.

Con specifico riguardo ai trattamenti dei dati personali e delle categorie particolari di dati trattati nell'ambito del presente bando, Net4market - CSAmed s.r.l., proprietario della piattaforma, agisce in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, dovendo trattare dati in nome e per conto di Azienda Zero, quale Titolare del trattamento.

ART. 15 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'autorità giudiziaria competente per eventuali ricorsi giurisdizionali derivanti o connessi al presente bando è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è la Direttrice della UOC CRAV dott.ssa Valentina Orsini

ART. 17 ASSISTENZA e SUPPORTO

Per informazioni tecniche e supporto operativo per la partecipazione al bando è attivo presso Net4market - CSAmed s.r.l., un call center dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 12:30, al numero **0372 080703** oppure via e-mail **imprese@net4market.com**.

ART. 18 PUBBLICITA'

Del presente bando sarà data pubblicità mediante:
a. pubblicazione sul sito istituzionale di Azienda Zero https://www.azero.veneto.it/altri-avvisi
b. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione del Veneto https://www.regione.veneto.it/